

## ALLEGATO 2

**Interrogazione 5-08334 Taricco: Sull'attività delle Commissioni uniche nazionali.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Si fa anzitutto presente che la bozza del decreto interministeriale, di cui all'articolo 6-*bis* del decreto-legge n. 51 del 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91 del 2015, è stata oggetto di preventivo confronto con le associazioni di categoria interessate e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato; al momento, il citato decreto si trova all'esame dei competenti Uffici dei Ministeri coinvolti (Politiche agricole alimentari e forestali e Sviluppo economico), per il successivo invio alla Conferenza Stato-Regioni.

Tale provvedimento, che introduce regole di funzionamento più chiare e cogenti circa la formazione dei prezzi settimanali nelle CUN contempla, nell'ambito della forte innovazione procedurale prevista, un deciso coinvolgimento delle esistenti strutture operative delle Camere di commercio, valorizzandone la rilevante esperienza plu-

riennale in materia di rappresentanza della componente del tessuto sociale ed economico.

Ciò premesso, preciso che le Commissioni uniche nazionali cui partecipano, secondo oggettivi criteri di rappresentatività, i delegati delle Organizzazioni e delle associazioni professionali dei produttori agricoli, dell'industria di trasformazione, del commercio e della distribuzione, hanno il compito di definire anticipatamente la tendenza di mercato e il prezzo medio all'ingrosso nel rispetto di un regolamento approvato dalle parti.

La peculiarità delle C.U.N. è la formulazione di un prezzo preventivo per il mercato, valido per la settimana successiva, frutto di una mediazione delle parti.

In tale contesto, il Ministero delle politiche agricole svolge il ruolo di garante tra le parti, mediando gli interessi tra venditori e acquirenti e vigilando sul rispetto del Regolamento.